



Roma, 13 Ottobre 2015

**FIS15268
SM**

Oggetto: Imposta di bollo per l'autentica della firma sugli atti di vendita di beni mobili registrati presso il PRA. Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 33 del 9 ottobre 2015.

Con la circolare n. 33/E del 9 ottobre 2015, l'Agenzia delle Entrate ha risposto ad una richiesta dell'ACI, circa la possibilità di utilizzare la modalità di riscossione virtuale dell'imposta di bollo (prevista dall'art. 15 del D.P.R. 642/1972), anche per quello dovuto per l'autentica delle sottoscrizioni relative agli atti di vendita di beni mobili registrati presso il PRA e agli atti che costituiscono dei diritti di garanzia sugli stessi.

In particolare, l'ACI ha fatto presente che è in via di definizione un progetto per la dematerializzazione e la digitalizzazione della documentazione cartacea allegata alle richieste di iscrizione, trascrizione e annotazione di formalità al P.R.A. che prevede, tra l'altro, la possibilità di formare digitalmente anche il titolo di vendita del veicolo, costituito dalla scrittura privata con sottoscrizione autenticata. Per questo motivo, proprio per completare questo progetto, l'ACI ha formulato la richiesta di cui sopra all'Agenzia delle Entrate, la quale si è espressa in termini affermativi.

Per quanto concerne l'individuazione del soggetto tenuto al pagamento dell'imposta di bollo e che, pertanto, può richiedere l'autorizzazione al pagamento con modalità virtuale, dopo aver analizzato l'art. 7, comma 5 del D.P.R. 358/2000, l'Agenzia lo ha individuato nell'ACI.

Il testo della circolare dell'Agenzia delle Entrate è disponibile al link sottoindicato.

Cordiali saluti.